Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Auto giù anche a settembre

La fine degli incentivi e la crisi dei microchip affossa le immatricolazioni di nuovi autoveicoli in Italia.

4 ottobre 2021 11:10



Il mese di settembre conferma il trend in discesa delle immatricolazioni di auto in Italia, con cambio di segno a partire dall'estate (luglio -19,2%, agosto -27,3%): con 105.175 immatricolazioni contro le 156.357 di settembre 2020, la flessione è stata pari al -32,7%, peggio delle previsioni.

Il cumulato dei primi nove mesi dell'anno si attesta invece a 1.165.491 unità, il +20,6% in più rispetto ai volumi del periodo gennaio-settembre 2020, caratterizzato però dall'emergenza pandemica (-26% nel confronto col 2019).

Le associazioni di categoria, Anfia e Unrae, sono concordi ad attribuire le difficoltà dell'auto a due elementi chiave: la crisi dei microchip, che sta causando forti ritardi nella consegna di numerosi veicoli, e gli effetti perturbanti causati dall'erogazione discontinua degli incentivi (ecobonus).

In base all'andamento degli ultimi mesi, Anfia (costruttori nazionali) ha deciso di rivedere al ribasso le previsioni di chiusura d'anno, portandola a circa 1.500.000 immatricolazioni, pari al +8,5% sul 2020, ma al -21,8% rispetto al 2019, anno precedente la pandemia di Covid-19.

© Polimerica - Riproduzione riservata